



ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN GIROLAMO"

Venezia, Cannaregio 3022/A, CAP 30121 Tel. 041 717336 – fax 041 721789
e – mail VEIC84200T@istruzione.it PEC VEIC84200T@pec.istruzione.it
Codice Scuola VEIC84200T Codice Fiscale 94071400272
Codice Univoco Ufficio: UF0I22
VENEZIA

COM. 49 COMUNE

VENEZIA 27.03.2018

AI DOCENTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA
AI DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA
AI DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA
AI DOCENTI DI SOSTEGNO
AI DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI PER IL SOSTEGNO

OGGETTO: NotA UST VENEZIA 0003592 del 20/03/2018- Organico dell'autonomia a.s.2018/19 - classi iniziali con presenza di alunni con disabilità e posti di sostegno in deroga.

La nota UST di Venezia 0003592 del 20/03/2018 trasmette la modulistica necessaria alla definizione dei progetti e fissa i termini per l'invio delle richieste.

Assieme alla nota è messo a disposizione:

- 1) Allegato 1 relativo alla richiesta di classe con numero massimo di 20 alunni per la presenza di alunno con handicap grave (D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009) ¹
- 2) Allegato 2 MODELLO PER LA RICHIESTA DI DEROGA - A.S. 2018/19 Ai sensi dell'art. 10 comma 5, della Legge 30 luglio 2010, n. 122²

SCADENZE

La nota UST di Venezia 0003592 del 20/03/2018, di cui sopra, fissa le seguenti scadenze:

- il progetto di costituzione di classi iniziali con numero ridotto di alunni dovrà essere inviato, per tutti gli ordini e gradi di scuola, **entro e non oltre il termine del 20 aprile 2018**, compilato utilizzando il modello 1 e tenendo ben conto di quanto definito dall'art. 5 del D.P.R. 81 del 20 marzo 2009 riportato in nota (1) ;
- Posti di sostegno in deroga: per la stesura dei progetti di deroga **nominativa** la scadenza ultima per l'invio dei progetti **è fissata al giorno 5 giugno 2018**; tali progetti saranno costituiti da:
 - copia del verbale GLHO, contenente, tra l'altro, l'assenso della famiglia alla richiesta di orario di in deroga;
 - Modello 2 di cui sopra opportunamente compilato con tutti i dati e valutazioni necessarie;
 - Verbale UVDM relativo alla certificazione dell'alunno sia per gli alunni di nuova certificazione, sia per quelli che transitano da un ordine di scuola ad un altro, sia per gli alunni i cui verbali sono stati trasmessi l'anno o gli anni scolastici scorsi.

Per quanto relativo al rinnovo delle certificazioni per gli alunni che transitano da un ordine di scuola al successivo, o per quelli la cui certificazione è comunque in scadenza, è previsto il rinnovo della certificazione. Poiché la data del 5 giugno 2018 costituisce il termine per la prima attribuzione di organico di sostegno, l'UST suggerisce che le famiglie degli alunni di cui sopra si rivolgano al Distretto ULSS di competenza entro, al massimo, la metà del mese di aprile per ottenere il verbale UVDM entro tempo utile. Opportuno ribadire che eventuali certificazioni o rinnovi di certificazione pervenuti alle scuole dopo la scadenza del 5 giugno non saranno valutate dal Gruppo di Lavoro Provinciale e quindi saranno escluse dalla prima assegnazione di posti in deroga.

L'Ufficio dell'Istituto Comprensivo ha provveduto ad inviare comunicazione a tutti i genitori degli alunni con certificazione in scadenza, compresi i genitori degli alunni in uscita verso altre scuole.

Attribuzioni oraria di sostegno: tenuto conto della netta distinzione tra situazioni non connotate da gravità e situazioni di gravità (legge 104/1992, rispettivamente art. 3, comma 1 e 2, e art. 3, come specificato da comma 3)³, l'attribuzione di un monte ore specifico, non ordinario (ore 6 per alunno di scuola primaria e ore 4,5 per alunno di scuola secondaria di 1[^] grado) è soggetto ad una specifica richiesta, definita nell'ambito del GLH⁴ (vd. art. 15 L. 104/1992), a valere sull'organico di fatto.

NOMINA GLHO – Gruppi di Lavoro Handicap operativi

Per quanto riguarda il funzionamento dei GLHO, si riporta in allegato la nota 8778 del 26.04.2016, contenente precisazioni da parte del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale:

1. ai gruppi di lavoro sul singolo caso partecipano i rappresentanti degli E.LL. e delle A.S.L.;
2. il dovere della scuola di adoperarsi, in particolare per realizzare una fattiva collaborazione con la famiglia, per la predisposizione di un progetto educativo e didattico, rispondente agli effettivi bisogni dell'alunno;
3. costituire i GLHO con atto formale, da notificare a tutti i componenti (Consiglio di classe/team docenti, genitori dell'alunno, operatori dei Servizi delle AULSS), e a convocare il Gruppo per la predisposizione dei progetti in deroga
4. la mancata partecipazione di alcuni componenti alle riunioni del GLHO non costituisce un impedimento alla formulazione del PEI e del progetto in deroga.

E' evidente la complessità di una tale organizzazione, in particolare e nei casi in cui, a seguito riorganizzazione dei Servizi di prevenzione e riabilitazione dell'Età Evolutiva (Ex NPI), non sia ancora stato individuato lo specialista di riferimento, nel passaggio di alunni da un ciclo ad un altro quando non si è ancora provveduto all'assegnazione dei docenti alle classi né si sono ancora formate le classi stesse o l'alunno provenga da altra scuola, ovvero nel caso in cui l'alunno sia seguito da specialisti privati e ricorra ai Servizi Territoriali per la sola redazione dell'UVDM.

Si ritiene che l'osservanza delle indicazioni di cui sopra possano essere opportunamente affrontate come segue:

1. Alunni già inseriti nelle classi: i Consigli di Classe e i team docenti, con la presenza dell'insegnante di sostegno, provvedono a verbalizzare la loro proposta di attribuzione di orario in deroga in base ai dati a loro disposizione, tenuto conto delle ore già assegnate nell'anno scolastico corrente; **la verbalizzazione sarà riportata nel verbale dei Consigli di Classe, nel PEI, e in documento a parte.**
2. Il verbale così predisposto viene portato all'attenzione degli specialisti di riferimento, con richiesta di sottoscrizione;
3. I docenti di riferimento – coordinatori di classe, team docenti, docenti di sostegno, nell'ambito dei costanti contatti con i genitori degli alunni, realizzano se possibile ulteriore incontro con la famiglia e/o **fanno conoscere loro il verbale predisposto richiedendone sottoscrizione, con eventuali osservazioni.**
4. Per gli alunni di nuova iscrizione o in passaggio da un ciclo ad un altro il team docenti di sostegno del ciclo inferiore prenderà contatto con i team del ciclo superiore; al termine dell'incontro verrà redatto un verbale definito come nei punti precedenti; **indispensabile la firma dei genitori.** Il progetto sarà ovviamente redatto dal team docente del ciclo superiore con i dati forniti dai colleghi del ciclo precedente

RICHIESTA DI CLASSI INIZIALI CON NUMERO MASSIMO DI 20 ALUNNI.

Alunni con disabilità di cui all'art. 3, comma 3 L. 104/1992 sono iscritti per la frequenza di classi prime della sede di scuola primaria "G. Gallina" e per la frequenza di classi prime della scuola secondaria di primo grado "J. Sansovino".

Poiché gli alunni iscritti per la frequenza della classe prima del Plesso G. Gallina sono 30, numero minimo per la formazione di 2 classi prime, la formulazione di tale richiesta non risulta necessaria.

La formulazione di richiesta è necessaria per i due alunni iscritti nelle classi prime della Secondaria 1[^] grado "J. Sansovino", dove gli alunni iscritti sono ora 127 e, sulla base di un

calcola fondato sulla media triennale di alunni non ammessi, possono essere previsti n. 3 alunni fermati.

La nota 4181 del 14/03/2018 sopra citata fissa al 14 maggio l'invio delle richieste all'UST di Venezia.

RICHIESTA DI DOTAZIONE ORGANICA IN DEROGA AL RAPPORTO ¼ TRA DOCENTI E ALUNNI DISABILI.

La richiesta deve essere formulata anno per anno. Di seguito indicazioni relative alla distribuzione di tali casi nelle sezioni di scuola dell'infanzia e classi della scuola primaria e secondaria di 1^ grado:

SCUOLA DELL'INFANZIA: inf3 GRANDI – SITUAZIONE DI GRAVITA'
CUOLA PRIMARIA

N. 1 ALUNNO

PLESSO	Classe	TEMPO OR	TEMPO P	TOTALE ALUNNI PRESUNTO	HG	HL
DIEDO	3A	OR		15	1	
DIEDO	3B	OR		20	1	
DIEDO	4A	OR		22		1
DIEDO	5A	OR		21	1	
GALLINA	1X		TP	15	1	
GALLINA	2A		TP	18	1	
GALLINA	5A		TP	17	1	1
SAN GIROLAMO	3B		TP	17	1	
SAN GIROLAMO	4A		TP	23	1	
SAN GIROLAMO	5B		TP	21	1	
	Totale				9	2

SCUOLA SECONDARIA (DATI PRESUNTI IN PARTICOLARE CLASSI PRIME)

	Classe	Totale	HG	HL
1B	SETTIMANA CORTA	20	1	
1C	SETTIMANA CORTA	20	1	
2A	SETTIMANA CORTA	24		1
2C	SETTIMANA CORTA	22	1	
2D	SETTIMANA LUNGA	23	1	
2E	SETTIMANA CORTA	23	1	
3B	SETTIMANA CORTA	21		1
3C	SETTIMANA CORTA	21	1	
3D	SETTIMANA LUNGA	25	1	
3E	SETTIMANA CORTA	21		1
3F	SETTIMANA CORTA	23	1	
3G	SETTIMANA LUNGA	21	1	
	Totale		9	3

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Alberto SOLESIN

Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (G.U. n. 151 del 2-7-2009)

Art. 5 - Classi con alunni in situazione di disabilità

[...]

2. Le classi iniziali delle scuole ed istituti di ogni ordine e grado, ivi comprese le sezioni di scuola dell'infanzia, che accolgono alunni con disabilità sono costituite, di norma, con non più di 20 alunni, purché sia esplicitata e motivata la necessità di tale consistenza numerica, in rapporto alle esigenze formative degli alunni disabili, e purché il progetto articolato di integrazione definisca espressamente le strategie e le metodologie adottate dai docenti della classe, dall'insegnante di sostegno, o da altro personale operante nella scuola. L'istituzione delle predette classi deve in ogni caso far conseguire le economie previste nei tempi e nelle misure di cui all'articolo 64, comma 6, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla [legge 6 agosto 2008](#), n. 133.

3. L'istituzione delle classi e delle sezioni secondo i criteri ed i parametri di cui ai commi 1 e 2 è effettuata nel limite delle dotazioni organiche complessive stabilite con il decreto annuale del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro dell'economia e delle finanze relativo alla determinazione delle dotazioni organiche del personale docente.

[...]

2

5. La sussistenza della condizione di alunno in situazione di handicap di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e' accertata dalle Aziende Sanitarie, mediante appositi accertamenti collegiali da effettuarsi in conformità a quanto previsto dagli articoli 12 e 13 della medesima legge. Nel verbale che accerta la sussistenza della situazione di handicap, deve essere indicata la patologia stabilizzata o progressiva e specificato l'eventuale carattere di gravità, in presenza dei presupposti previsti dall'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. A tal fine il collegio deve tener conto delle classificazioni internazionali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. I componenti del collegio che accerta la sussistenza della condizione di handicap sono responsabili di ogni eventuale danno erariale per il mancato rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. I soggetti di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (GLH), in sede di formulazione del piano educativo individualizzato, elaborano proposte relative all'individuazione delle risorse necessarie, ivi compresa l'indicazione del numero delle ore di sostegno, che devono essere esclusivamente finalizzate all'educazione e all'istruzione, restando a carico degli altri soggetti istituzionali la fornitura delle altre risorse professionali e materiali necessarie per l'integrazione e l'assistenza dell'alunno disabile richieste dal piano educativo individualizzato.

3 Art. 3 - Soggetti aventi diritto -

1. E' persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.

2. La persona handicappata ha diritto alle prestazioni stabilite in suo favore in relazione alla natura e alla consistenza della minorazione, alla capacità complessiva individuale residua e alla efficacia delle terapie riabilitative.

3. Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.

4. La presente legge si applica anche agli stranieri e agli apolidi, residenti, domiciliati o aventi stabile dimora nel territorio nazionale. Le relative prestazioni sono corrisposte nei limiti ed alle condizioni previste dalla vigente legislazione o da accordi internazionali.

4 Art. 15 - Gruppi di lavoro per l'integrazione scolastica -

1. Presso ogni ufficio scolastico provinciale è istituito un gruppo di lavoro composto da: un ispettore tecnico nominato dal provveditore agli studi, un esperto della scuola utilizzato ai sensi dell'art. 14, decimo comma, della legge 20 maggio 1982, n. 270, e successive modificazioni, due esperti designati dagli enti locali, tre esperti designati dalle associazioni delle persone handicappate maggiormente rappresentative a livello provinciale nominati dal provveditore agli studi sulla base dei criteri indicati dal ministro della P.I. entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Il gruppo di lavoro dura in carica tre anni.

2. Presso ogni circolo didattico ed istituto di scuola secondaria di primo e secondo grado sono costituiti gruppi di studio e di lavoro composti da insegnanti, operatori dei servizi, familiari e studenti con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo.

3. I gruppi di lavoro di cui al comma 1 hanno compiti di consulenza e proposta al provveditore agli studi, di consulenza alle singole scuole, di collaborazione con gli enti locali e le unità sanitarie locali per la conclusione e la verifica dell'esecuzione degli accordi di programma di cui agli artt. 13, 39 e 40, per l'impostazione e l'attuazione dei piani educativi individualizzati, nonché per qualsiasi altra attività inerente all'integrazione degli alunni in difficoltà di apprendimento.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

DIREZIONE GENERALE

Ufficio I – Sede di Mestre

Via L.A. Muratori, 5 – 30173 Mestre (VE)
codice fiscale 80011290279

Protocollo (vedasi timbratura in alto)
Ufficio Interventi Educativi

Venezia (vedasi timbratura in alto)

Ai Dirigenti Scolastici delle
Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado
della provincia di Venezia

e, p.c. Ai Dirigenti Scolastici delle
Scuole Polo per l'inclusione

Oggetto: Nota MIUR AOODRVE UFF. III prot. n. 4181 del 14.03.2018 - Organico dell'autonomia a.s.2018/19. Classi iniziali con presenza di alunni con disabilità e posti di sostegno in deroga. Indicazioni ed istruzioni operative.

Con riferimento alla nota prot. n. 4181 pubblicata in data 14 marzo u.s. dall'ufficio III dell'USR per il Veneto, si precisano qui di seguito le disposizioni che ne concretizzano l'attuazione a livello territoriale.

In via preliminare si ritiene necessario richiamare l'attenzione sui termini stabiliti dall'O.M. n. 207/2018 per la comunicazione dei dati di organico al SIDI, fissati al 11 maggio 2018 per scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, al 5 giugno 2018 per la scuola secondaria di I grado e al 22 giugno 2018 per la scuola secondaria di II grado. Il rispetto dei suddetti termini è condizione necessaria per garantire il corretto e regolare avvio dell'anno scolastico 2018/2019.

Pertanto, il modello Allegato 1 per il progetto di costituzione di classi iniziali con numero ridotto di alunni dovrà pervenire a quest'Ufficio, **per tutti gli ordini e gradi di scuola, entro e non oltre il termine del 20 aprile 2018.**

Si precisa, inoltre, che:

- Posti di sostegno in deroga: per la stesura dei progetti di deroga nominativa le SS.LL. sono invitate ad **utilizzare esclusivamente il modello territoriale allegato alla presente** (allegato 2) che riporta gli elementi specifici richiesti dalle procedure territoriali per sua presa in carico e valutazione; come in passato dovranno essere allegati al progetto la copia del verbale di UVMD **valido per l'a.s. 2018/19** attestante il profilo di gravità e la copia del verbale di GLHO (unico file con i tre documenti, nominato con il codice alunno "ID XXXX"); la scadenza per la presentazione delle richieste è confermata per il **5 giugno 2018**;
- Rinnovo delle certificazioni in scadenza e nuove certificazioni: Al fine di poter rispettare la scadenza per la presentazione del progetto di deroga si invitano le SS.LL. a verificare le certificazioni in scadenza a giugno 2018 e la corretta attivazione delle procedure per il relativo rinnovo o per la richiesta di nuova certificazione; si ricorda che per ottenere in tempi utili il verbale di UVMD **la richiesta da parte della famiglia deve pervenire al distretto AULSS di residenza entro la metà del mese di aprile**;
- Alunni in passaggio di ordine/grado scolastico: si raccomanda alle SS.LL. di verificare tempestivamente che siano state attivate tutte le iniziative utili e necessarie per garantire la continuità del percorso educativo e didattico degli alunni interessati, previa acquisizione del consenso da parte della famiglia; si ricorda in particolare che l'obbligo scolastico a 6 anni riguarda tutti gli alunni, la nota Miur 14659/2017 sulle iscrizioni per l'a.s. 2018/2019 prevede espressamente l'ammissione alla scuola dell'infanzia di bambine e bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti al 31 dicembre e che la nota Miur 547/2014 riguarda principalmente la situazione di alunni

USR VENETO Direzione Generale
Ufficio I Sede di Mestre - tel. 041/ 2620901
e-mail : usp.ve@istruzione.it
PEC : uspve@postacert.istruzione.it
<http://www.istruzionevenezia.it>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

DIREZIONE GENERALE

Ufficio I – Sede di Mestre

Via L.A. Muratori, 5 – 30173 Mestre (VE)
codice fiscale 80011290279

adottati di recente arrivo in Italia e di conseguenza eventuali profili di Bisogno Educativo Speciale ad essa assimilabili.

Si sottolinea che eventuali certificazioni o rinnovi di certificazione pervenuti alle scuole dopo la scadenza del 5 giugno non potranno essere valutate dal Gruppo di Lavoro Provinciale e quindi saranno escluse dalla prima assegnazione di posti in deroga.

Si invitano pertanto le SS.LL. a sensibilizzare adeguatamente fin da ora i genitori interessati affinché rispettino le tempistiche richieste, a garanzia del corretto avvio dell'anno scolastico e soprattutto a tutela degli altri alunni certificati presenti nell'Istituzione Scolastica.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

Mirella NAPPA

Firmato digitalmente ai sensi del c.d.Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Resp. proc. / Estensore: Iovane Chiara
Tel: 041.2620947
e-mail: chiara.iovane@istruzionevenezia.it

Allegati :
1. Modello per il progetto classe con ridotto numero di alunni
2. Modello territoriale per il progetto individuale di deroga

USR VENETO Direzione Generale
Ufficio I Sede di Mestre - tel. 041/ 2620901
e-mail : usp.ve@istruzione.it
PEC : uspve@postacert.istruzione.it
<http://www.istruzionevenezia.it>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Prot. n. 8778

Venezia, 26 aprile 2016

Al Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo 5
Chioggia (VE)

e, p.c. al Dirigente UST di
Venezia

Oggetto: funzionamento GLHO.

Con nota prot.733/A36 del 13/04/2016 è stato comunicato all'UST di Venezia e per conoscenza a questo Ufficio che risulta difficile, per i Dirigenti Scolastici del territorio di Chioggia, Cavarzere e Cona, rispettare le disposizioni impartite dall'UST di Venezia (e che riprendono la nota di questo Ufficio prot.5134 del 22 marzo 2016), riguardanti la predisposizione dei progetti in deroga per gli alunni con disabilità grave in quanto gli operatori dell'AULSS 14- Chioggia non garantiscono la loro presenza nei GLHO.

In relazione a quanto prospettato, si fa presente che la mancata partecipazione di alcuni componenti alle riunioni del GLHO non costituisce un impedimento alla formulazione del PEI e del progetto in deroga, così come indicato nella nota MIUR 4798 del 25/07/2005, richiamata nelle Linee Guida 2009, e che di seguito si riporta per completezza di informazione: "È noto che alle riunioni di cui trattasi (Gruppo di Lavoro sul singolo caso) devono partecipare anche i rappresentanti degli EE.LL. e delle A.S.L., che forniscono informazioni e suggerimenti per la parte di rispettiva competenza, ma – anche nel caso la partecipazione del predetto personale fosse carente – ciò non esime la scuola dal dovere di adoprarsi, in particolare per realizzare una fattiva collaborazione con la famiglia, per la predisposizione di un progetto educativo e didattico, rispondente agli effettivi bisogni dell'alunno, che preveda anche l'articolazione dell'orario delle attività scolastiche, in relazione al progetto d'integrazione."

Pertanto i Dirigenti Scolastici dovranno costituire i GLHO con atto formale, da notificare a tutti i componenti (Consiglio di classe/team docenti, genitori dell'alunno, operatori dei Servizi delle AULSS), e a convocare il Gruppo per la predisposizione dei progetti in deroga.

L'eventuale assenza di alcuni componenti del GLHO va annotata nel verbale.

Si prega di portare il contenuto della presente nota a conoscenza delle scuole interessate.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Daniela Beltrame

Il referente
Sandro Silvestri